

«*Rivista di diritto romano*»

Modalità di pubblicazione e criteri editoriali

Chi fosse interessato a pubblicare propri lavori su questo periodico, può mettersi in contatto con la redazione attraverso l'e-mail della Rivista, oppure parlare semplicemente con uno dei suoi membri.

Oltre che normali studi di diritto romano, di diritto greco, sui diritti antichi e sulla tradizione romanistica medioevale e moderna, nonché recensioni di lavori relative a tali materie, saranno graditi anche redazioni di indici, elaborazioni di strumenti di ricerca e traduzioni di opere di particolare interesse.

Quanto ai criteri di edizione, si tende ad ispirarsi a principii di chiarezza e di completezza delle citazione e di rispetto del lettore (anche se semplice studente) un po' controcorrente rispetto alla brevità talvolta criptica, e in certi casi ispirata a convenzioni iniziatiche, che oggi hanno un certo successo, e si preferiscono riferimenti comprensibili e svolti per esteso, senza preoccupazioni di risparmiare poche righe per articolo attraverso una sinteticità fatta di sigle ed acronimi, preterizioni e numeri senza spiegazioni.

I lavori, anche in vista della loro lunghezza e in generale della loro impostazione, potranno o meno essere divisi in paragrafi, intitolati o no, numerati in cifre arabe; in ipotesi particolari, potranno anche essere divisi in capitoli (numerati in cifre romane) a loro volta divisi in paragrafi (sempre numerati in cifre arabe). I titoli, in linea di massima, verranno indicati nel sommario iniziale, mentre nel testo resteranno solo i numeri (ma quando casi particolari lo richiedano i titoli dei paragrafi ed eventualmente dei capitoli potranno essere riportati anche nel testo ovvero soltanto in esso, senza sommario iniziale).

Per quanto riguarda i caratteri greci, via e-mail verrà di volta in volta inviato all'Autore l'alfabeto greco («Greek» [«greek.TTF»]) usato nella rivista.

Si danno qui di seguito alcune regole da seguire nell'indicare fonti e bibliografia, con una serie abbastanza ampia di esemplificazioni: in generale può essere altresì utile, specie in caso di dubbi, vedere anche le modalità di

citazione seguite negli articoli qui pubblicati. In ogni caso, dato che prima che sul cartaceo la pubblicazione avviene su Internet e l'impaginazione viene operata non dall'editore ma dalla redazione stessa, sarà nostra cura normalizzare secondo questi criteri gli articoli pubblicati, segnalando di volta in volta all'Autore, nell'inviargli le bozze, eventuali problemi nonché le integrazioni necessarie nelle citazioni.

La doppia pubblicazione – prima in Internet e poi su cartaceo – permette d'altra parte all'Autore, qualora in seguito trovi errori o imprecisioni, di correggerli o già nella versione 'on line' (se particolarmente gravi), o comunque, normalmente, in occasione dell'uscita della pubblicazione a stampa.

Principali criteri di citazione e regole generali di impaginazione:

a) Nomi di autori, curatori, editori etc. in maiuscolo. La prima volta, iniziale del nome, città e anno (seguiti da virgola); «p.» per pagina o pagine (e «c.» per colonna o colonne), nt. per nota e note. Titoli dei lavori e opere di un singolo autore in corsivo.

Es.: A. GUARINO, «*Ius Quiritium*», in «*Dura*», I, 1959, p. 265 ss., ora in *Le origini quiritarie. Raccolta di scritti romanistici*, Napoli, 1973, p. 203 ss.; oppure: A. GUARINO, *La normazione arcaica* (1969), in *Le origini quiritarie. Raccolta di scritti romanistici*, Napoli, 1973, p. 203 ss.

poi: GUARINO, *La normazione*, cit., p. 204 s.

Se l'opera è citata l'ultima volta poco prima, e non bisogna andare indietro di pagine e pagine e di decine di note per ritrovare il riferimento, usare pure forme più sintetiche, come GUARINO, *op. cit.*, p. 268 s. (o: *op. ult. cit.*, ovvero *loc. cit.* o *loc. ult. cit.*). Nel caso di lavori particolarmente lunghi, o se in ogni caso si teme che il lettore possa fare fatica a ritrovare il riferimento iniziale, indicare pure tra parentesi, dopo «*cit.*» o «*op. cit.*», il numero della nota in cui compare la prima citazione: GUARINO, *La normazione*, cit. (nt. 121), p. 204 s.

Curatori etc. in maiuscolo:

K.G. BRUNS, *Fontes Iuris Romani Antiqui*⁷ – ed. O. GRADENWITZ –, Tübingen, 1909, I, *Leges et negotia*, § 105, p. 283 s., 8-10

b) Pluralità di autori: separarli con una virgola. Doppio luogo di pubblicazione: separare i nomi di città con un trattino senza spaziare. Es.:

C. FERRINI, G. PULVIRENTI, *Le servitù*, I, Napoli-Torino, 1908, p. 2 ss.

Edizione in apice (tondo e non corsivo): G. GROSSO, G. DEIANA, *Le servitù prediali*³, Torino, 1963, I, p. 7.

c) Opere miscelanee (Atti, Onoranze, Riviste) in tondo tra caporali (« »):

M. TALAMANCA, *Lo schema 'genus-species' nelle sistematiche dei giuristi romani*, in «La filosofia greca e il diritto romano. Colloquio italo-francese (Roma, 14-17 aprile 1973)», Roma, 1976-1977, II, p. 273 nt. 737

C. SANFILIPPO, «*Odium fructuarii*», in «*Studi E. Volterra*», IV, Milano, 1971, p. 384

d) Riviste: titolo, annata in romano, anno in arabo, pagina (separati da virgola):

T. GIARO, *Dogmatische Wahrheit und Zeitlosigkeit in der römischen Jurisprudenz*, in «*BIDR.*», XC, 1987, p. 69 s.

J. LINDERSKI, «*Partus ancillae*». *A «vetus quaestio» in the Light of a New Inscription*, in «*Labeo*», XXXIII, 1987, p. 192 ss.

Per «ZSS.» (*rom. Abt.*), «*BIDR.*» etc. citare sempre l'annata dell'intera raccolta (ossia quella con il numero più alto).

Abbreviazioni: «*BIDR.*» «*AG.*» «*RISG.*» «*RIDA.*» «*RH.*» «*ZSS.*» «*ED.*» «*NNDI.*». Se si tratta di una rivista

o di una pubblicazione non sempre soverchiamente nota tra i romanisti, o la cui sigla non è comunque tra essi tanto scontata, meglio citarla almeno la prima volta per esteso, evitando abbreviazioni tipo «Riv. Dir. Civ.» e simili (es.: «Rivista di Diritto Internazionale», «Rivista del diritto della navigazione», «Mnemosyne», «The Law Quarterly Review», «Classical Review», «Gnomon» etc.). Le volte successive, si può citarla attraverso abbreviazioni («Riv. dir. nav.», «Mnem.» etc.).

d) Traduzioni: prima l'edizione originale poi, tra lineette, la traduzione italiana:

C.F. GLÜCK, *Ausführliche Erläuterung der Pandekten nach Hellfeld*, Erlangen, 1790-1892, trad. it. – *Commentario alle Pandette* –, Milano, 1888-1909, VIII (cur. B. BRUGI), 1900, p. 67 ss.

O. HÖCKMANN, *Antike Seefahrt*, München, 1985, trad. it. – *La navigazione nel mondo antico* –, Milano, 1988, p. 122 ss.

e) Edizioni di fonti (se necessario, meglio citarle per esteso):

Enn., *ann. fr.* 9.314 («Ennianae poesis reliquiae», ed. J. VAHLEN, 1903, p. 56)

f) Rinvii: Cfr. *supra*, nt. 81 – Cfr. *infra*, § 18 – Si veda ... (o si vedano ...): evitare «v.» e simili

g) Citazioni latine (nel testo) tra apici semplici (‘ ’) in corsivo – Citazioni da lingue moderne tra caporali (« ») in tondo. Non usare apici doppi (‘ ’). Es.:

... infatti Paolo (D. 23.5.1.pr.) afferma che «*lex Iulia de fundo dotali cessat*», implicando con ciò ...

... si può perciò concludere che l'inciso «*per hac ... convenit*» costituisca un glossema ...

... Bonfante premette che «l'idea di parte di cosa è un concetto economico-sociale», intendendo ...

I testi latini isolati dal testo e rientrati rimangono in tondo e senza apici (si veda *infra*).

Le parole greche in linea di massima vanno in tondo e non in corsivo.

Segni diacritici: [] (itp.), < > (integr.), precisazioni: (sc.)

Inserire tra ‘ ’ se in latino e tra « » se in lingue moderne la parola indicata come nozione, concetto, o lemma di cui si spiega il significato (es.: ... il significato di «frutto» è chiarito..., ... l'accezione tecnica di «*indefensio*» risulta ..., ... guardando al concetto di «*gens*» si nota come ...). Ciò non è necessario per le parole greche (es.: ... il concetto di ἀμαρτία tende a divenire corrispondente a quello di «atto colpevole» già in Omero ...)

Nel caso, per le citazioni latine da edizioni critiche non usare apici ma caporali rispettando tondi e corsivi e i segni diacritici recati dall'editore (i caporali non occorrono se la citazione è separata dal testo). Es.:

... occorre quindi rileggere Fest., *verb. sign.*, sv. «*viae*» (Lindsay², p. 461): «*Viae* sunt et publicae per (quasi iter facer)e omnibus licet, et privatae quibus neminem uti (concessum est) praeter eorum quorum sunt. Et ita privatae VIII pedes in latitudine iure et lege, publicae quantum ratio utilitatis permittit. Lex iubet XVI (in anfracto fle)xuque pedes esse vias ut (?) qui (?) .. (10 litt. ?) .. vias muniunt .. (15 litt. ?) .. o ni sam dilapidassunt .. (12 litt. ?) .. qua volet iumento ageto»; tale ricostruzione del testo ...

... secondo una diversa ricostruzione – Fest., *verb. sign.*, sv. «*viae*» (Müller, p. 371): «*Amsegetes vias muniunt: dionisam† lapides sunt, †qua volet, iumenta agito*» – il termine «*vias*» è usato ...

Testi latini con citazione interna: usare pure apici in corsivo all'interno di apici in tondo. Es.:

... così come si afferma in D. 43.12.1.14 (Ulp. 68 *ad ed.*): «*Ait praetor: iterque navigii deterius fiat. hoc pro navigatione positum est: immo navigium solemus dicere etiam ipsam navem, iter ergo navigio potest etsi accipi iter navi deterius fiat. navigii appellatione etiam rates continentur, quia plerumque et ratum usus necessarius est*». Dal passo si può dedurre ...

h) Se all'interno di una parentesi è necessario inserire un'altra parentesi, quest'ultima diventa quadra: ([]); o se si vuole usare lineette: (- ... -) . Es.:

... (cfr. anche A. ERNOUT, A. MEILLET, *Dictionnaire étymologique de la langue latine. Histoire des mots*⁴ [rist.: cur. J. ANDRÉ], Paris, 1994, sv. «*frumen*», p. 256) ...

... (si veda K.G. BRUNS, *Fontes Iuris Romani Antiqui*⁷ – ed. O. GRADENWITZ –, Tübingen, 1909, I, *Leges et negotia*, § 105, p. 283 s., 8-10) ...

i) Iniziali maiuscole: E' e non È. Normalmente iniziali maiuscole senza accento (Etudes).

Abbreviazioni (il meno possibile): sv. – cd. – etc.

Paragrafi: § (§ 5) o §§ se sono più d'uno (§§ 5-7 – §§ 5 ss. – §§ 5 e 7).

l) Capoversi: rientrati a meno che siano preceduti da una riga vuota (come nel caso dell'inizio di un paragrafo ovvero dopo una citazione di un passo).

Citazioni di passi da isolare dal testo con spaziatura (precedente e seguente): tutti rientrati con capoversi allineati. **Es.:**

Tale osservazione assume particolare rilievo una volta considerato il significato del termine '*stagnum*', di cui è presente una definizione nel seguente passo del Digesto:

D. 43.14.1.4 (Ulp. 68 *ad ed.*): Stagnum est, quod temporalem contineat aquam ibidem stagnantem, quae quidem aqua plerumque hieme cogitur.

Il testo è collocato nel titolo riguardante l'interdetto '*ut in flumine publico navigare liceat*'. Tale interdetto era volto a impedire che taluno ostacolasse o rendesse impossibile ...

E' preferibile evitare all'interno dei paragrafi enumerazioni a capolinea indicate con lettere o numeri progressivi, tipo « I. », « II. », « III. » o « a) », « b) », « c) » ovvero « A - », « B - » « C - » o ancora « α », « β », « γ ». **Se proprio necessario, evidenziare l'inizio di ogni capolinea relativo all'enumerazione semplicemente con una lineetta. Es.:**

... mediante gli interventi sull'*interpretatio* dei *prudentes*. Denuncio ancora per chiarezza, prima di entrare *in medias res*, le precomprensioni da cui nuovo.

– La sutura tra la repubblica e il principato si presentava già ambigua agli occhi dei contemporanei e tale si presenta ancora ai nostri. Concorrono e appaiono intrecciati, nel passaggio dall'una all'altra forma costituzionale, i contrastanti profili della continuità e della rottura, dei quali occorre individuare le rispettive esplicazioni e la loro consistenza.

– La produzione del diritto è la massima espressione della sovranità, del potere politico che la gestisce. Sono convinto che, senza un mutamento in ordine ad essa, non sarebbe stato effettivo, ma solo nominale, il passaggio dalla forma costituzionale detta repubblicana a quella che chiamiamo principato (evolventesi storicamente verso il dominato).

– La società romana era altamente giuridicizzata. E' da escludere che in essa un mutamento significativo nel sistema giuridico non sia stato colto e considerato dai giuristi.

m) Note: numerazione progressiva dall'inizio alla fine del testo. Nel testo, semplice numero in apice senza spaziarlo – a questo provvederà poi la redazione – dalla parola che la precede (es.: ... vendita¹² ...); a piè di pagine, con capoverso rientrato, far seguire il numero da parentesi di chiusura: ¹²⁾.

Evitare per quanto possibile di andare a capo nelle note, e comunque di citare passi staccandoli da quanto precede e segue.

Liste di fonti o di autori: evitare di far seguire ogni riferimento da un punto e virgola (specie se le citazioni sono tutte rette da un «si vedano» o da un «cfr.» iniziale), ma separarli con virgole (o «e» et similia). **Es:**

... si vedano GUARINO, *La normazione*, cit., p. 205 s., SANFILIPPO, '*Odium fructuarii*', cit., p. 390 e nt. 7, e

T. GIARO, *Dogmatische Wahrheit und Zeitlosigkeit in der römischen Jurisprudenz*, in «BIDR.», XC, 1987, p. 69 s.

... si vedano D. 14. 5.2 pr., D. D. 32, 49.3 e D. 38.16.3.8.

... cfr. in particolare Gai., *inst.* 2.4, 4.7-8 e 4.131a, nonché *Iust. inst.* 2.5.6, 3.29.3a, 4.3.12-16 e 4.11.1.

n) Il sommario va redatto facendo seguire al numero del paragrafo semplicemente un punto, e separando un paragrafo dall'altro con una lineetta. I paragrafi vanno numerati cominciando da 1 ed evitando lo «0» così come numerazioni doppie tipo «1.1», «1.2» etc. **Es.:**

1. Lo stato della dottrina – 2. Il problema nella letteratura più antica – 3. Le fonti letterarie in materia –

4. Le fonti giuridiche ...

Ogni paragrafo è da iniziare saltando una riga e premettendo semplicemente il numero di esso seguito da un punto, ed iniziando subito dopo con il testo; la riga va allineata a capolinea (come sempre quando preceduta da una riga vuota) e non rientrata come di norma:

... e quindi può considerarsi per tal verso sufficiente l'esame delle fonti che hanno condotto a queste conclusioni.

4. Per quanto riguarda invece le fonti giuridiche in materia, non sono poche le questioni poste dall'uso promiscuo dei due termini.

Per quanto riguarda il primo di essi ...

Di tali criteri di citazione, vengono qui forniti alcuni esempi di massima, così articolati: 1. Fonti giuridiche – 2. Fonti letterarie – 3. Fonti epigrafiche e papirologiche – 4. Vocabolari, indici e strumenti vari – 5. Monografie – 6. Manuali – 7. Pandettistica – 8. Riviste – 9. Traduzioni – 10. Enciclopedie – 11. Opere collettive – 12. Opere miscelanee e Atti – 13. Onoranze – 14. Edizioni di fonti – 15. Autori antichi – 16. Ripubblicazioni – 17. Ristampe – 18. Recensioni.

* * * * *

1) FONTI GIURIDICHE

C.Th. 12.1.107

C.Th. 13.1.13.

C.Th. 13.1.12 (Val. II, a. 384)

C.Th. 2.17.1.pr. = C.I. 2.44[45].1.pr.

Coll. 15.3.1

Const. Sirm. 12

Ed. Theod. 146

Ep. Gai. 1.18.2

Gai., inst. 2.203

Interpr. Visig. ad C.Th. 9.33.1 (= 9.43.1)

xii Tab. V.7a

Tab. VIII.8a

Nov. Theod. 3.1

Paul. sent. 5.4.2

Vat. fr. 70.1

C.I. 1.1.3.1

C.I. 7.51 [*rubr.*]

D. 7.1.62.1 (Tryph. 7 *disp.*)

D. 5.3.27.pr. : Ulp. 15 *ad ed.*

D. 7.1.68.pr.-1 (Ulp. 17 *ad Sab.*)

D. 6.1.78 (Lab. 4 *piib. a Paul. epit.*)

D. 33.2.41 (Iav. 2 *post. Lab.*)

Gai. 2 *r.cott.* : D. 22.1.28.1

Ulp. D. 22.1.31

D. 21.1.1.9-11

D. 7.1.9.7 (Ulp. 17 *ad Sab.* + Treb. [= *Vat. fr.* 70.1])

D. 7.1.59.2 (Paul. 3 *sent.* [= *Paul. Sent.* 3.6.27c])

Iust. inst. 2.1.37

Nov. 6.praef.

Nov. 141.1

Teoph., *inst. par.* 2.1.37

Bas. 2.2.74

Bas. 42.1.27 (= D. 5.3.27.pr.)

sch. 1 *ad Bas.* 16.1.68.pr. (HEIMBACH, II, p. 190)

Bas. 2.2.74 e *Syn. ad h.l.* (p.1.73: cfr. J. e P. ZEPOS, «Jus Graecoromanum» – rist. Aalen, 1962 –, V, p. 500 s.)

gl. 'fructus' ad D. 24.3.8 (= D. 24.3.7.1)

gl. *'nec quicquam amittere'* ad D. 7.1.7.1 (ed. Venezia, 1592, I, «Digestum Vetus», c. 991 s.)
gl. *'potuerunt'* ad D. 6.1.34 (ed. cit., I, c. 947)

«Code Civile des Français» (1803), art. 708
art. 123 «BGB.»

«Codice Civile Italiano» 1865, art. 1861
art. 156, 1° c., cod. civ. it. (1942)

2) FONTI LETTERARIE

Acr., *comm. in Hor. carm.* 3.1.30
«act. Cypr.» 3¹.4
Ael. Don., *comm. Ter., in Ad.* 950 (5.8.27, 2)
Amm., *r. gest.* 23.6.15
Arist., *pol.* 1.8.12 (1256b, 21 s.)
Ps. Arist., *physiognom.* 807 b 5
Ps. Arist., *probl.* 30.1 ss.
Arn., *nat.* 1.2,1
Athen., *deipn.* 6.84 (263 c-d)
Auct. Her., *rhet.* 1.13.23
Aug., *c. Iul.* 4.12.61
Aug., *civ.* 7.24
Cassiod., *in psalm.* 4.7
Cels., *med.* 2.18.2
Cic., *Caec.* 10.27
Cic., *inv.* 2.50.150 ss.
Cic., *nat. deor.* 2.14.37
Cic., *off.* 1.7.22
Cic., *Pis.* 1.1
Cic., *rep.* 3.27.38 (3.24.36) = Aug., *civ.* 19.21.2
Cic., *top.* 3.17
Cic., *Verr.* II, 2.44.108
Claud., *carm.* 15[*bell. Gild.*].18
Col., *r. rust.* 3.15.1
Col., *r. rust.* 5.9.4-7
Comm., *instr.* 55.2[848] («PL.», V, c. 243)
Curt. Ruf., *hist. Alex.* 7.4.26
Drac., *laud. Dei* 2.436 ss.
Enn., *ann. fr.* 9.314 («Ennianae poesis reliquiae», ed. J. VAHLEN, 1903, p. 56)
Fest., *verb. sign.*, sv. *'ancillae'* (L.² p. 115)
Fest., *verb. sign.*, sv. *'Quintipor'* (L.² p. 363)
Fest., *verb. sign.*, sv. *'viae'* (L.² p. 461)
Fest., *verb. sign.*, sv. *'viae'* (L. p. 508)
Fest., *verb. sign.*, sv. *'viae'* (M. p. 371)
Firm., *err.* 3.4 (9.5)
Firm., *math.* 8.11.3
Gell., *noct. Att.* 4.2.1-5
Hier., *epist.* 22.20
Hier., *epist.* 34.5.2
Hil., *in psalm.* 1.15
Isid., *diff.* 1.247
Isid., *etym.* 17.3.2
Lact., *epit.* 67.4
Lact., *inst.* 1.18
«Lex. Suda», sv. *πρὸ* (ed. A. ADLER, IV, p. 197 [2305])

Liv., *urb. cond.* 2.43.10-11
Lucr., *r. nat.* 2.174 s.
Macr., *sat.* 3.3.8
Mart. Cap., *nupt.* 2.158
«mart. Pion.» 19.7
Mel., *chorogr.* 3.6.58
Non. Marc., *comp. doctr.* V, sv. 'iurgium' (LINDSAY, III, p. 695)
Non. Marc., *comp. doctr.* IV, sv. 'furtum' (*ivi*, II, p. 483)
«Nov. Test.», *ev. Matth.* 5.37 (**versione greca**)
«Nux» 92
Pacuv. *trag. fr.* 11 («Scaenicae Romanorum poesis fragmenta», *ed.* O. RIBBECK, 1871², I, p. 78)
Pallad., *agr.* 4.10.30
«pass. Scill.» 8
Plaut., *merc.* 2.2.52 [323]
Plaut., *merc.* 323
Plin., *nat. hist.* 2.63.63[155]
Plin., *nat. hist.* 33.1.6[26]
Quint., *inst.* 1.4.26
Rufin., *hist. eccl.* 3.6.3
«Sch. in Cic. Bob.», in *Clod. et Cur. fr.* II (STANGL, p.86, ll. 11 ss.)
Sen., *benef.* 2.11.14
Sen., *epist.* 86.14
Sen., *nat. quaest.* 4.7.2
«SEPT.», *psalm.* 127.2
Serv., *comm. in Verg. Aen.* 1.178
Serv., *comm. in Verg. Buc.* 8.99
Sic. Flacc., *cond. agr.* (LACHMANN) p. 158 s.
Ter., *adelpb.* 2.4.11 [275]
Ter., *adelpb.* 275
Varr., *ling Lat.* 5.21.104
Varr., *r. rust.* 1.7.2
Verg., *georg.* 2.500
Vitr., *arch.* 8.3.28
«VULG.», *cant.* 4.13
«VULG.», *deut.* 23.19
«VULG.», *ev. Matth.* 5.37 (**versione latina**)
«VULG.», *gen.* 4.12
«VULG.», *psalm.* 127.2

3) FONTI EPIGRAFICHE E PAPIROLOGICHE

«CIG.» 8634
«CIL.» 14.2852.7
«IG.» 1³.104
A. AUDOLLENT, *Defixionum Tabellae*, Frankfurt a.M., 1904, rist. 1967, n. 192, p. 254 ss.
«def. tab.» 102 (AUDOLLENT, p. 154 s.)
«Fragm. Atest.» 10 ss. («FIRA.», I, § 20, p. 177)
«Man. Test.» 15 («FIRA.» III, § 10, p. 22)
«P. Oxy.» 1.115.10

* * * * *

4) VOCABOLARI, INDICI E STRUMENTI VARI

- A. WALDE, J.B. HOFMANN, *Lateinisches etymologisches Wörterbuch*⁴, Heidelberg, 1965, II, sv. 'frumen', p. 551 s.
- H. FRISK, *Griechisches etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg, 1972-1973, I, sv. καρπός, p. 792 s.
- FRISK, *Griechisches etymologisches Wörterbuch*, cit., II, sv. ...
- FRISK, sv. καρπός, cit., p. ...
- A. ERNOUT, A. MEILLET, *Dictionnaire étymologique de la langue latine. Histoire des mots*⁴ (rist.: cur. J. ANDRÉ), Paris, 1994, sv. 'frumen', p. 256
- G. SEMERANO, *Le origini della cultura europea*, II, *Dizionari etimologici*, Firenze, 1994, 2, *Dizionario della lingua latina e di voci moderne*, sv. 'fruor', p. 412
- «Th.L.L.», VI.1, sv. 'fructus', c. 1374 ss., ll. 27 ss.
- «Th.G.L.», V, sv. καρπός (1 e 2), c. 979 ss.
- (H. STEPHANUS) «Th.G.L.» – rist. Graz, 1954 –, I, sv. ἀκρόδρυα, c. 1317
- «VIR.», II, Berlin, 1933, sv. 'fructus' c. 932 ss.
- P. CHANTRAINE, *Dictionnaire étymologique de la langue grecque. Histoire des mots*, Paris, 1968, I, sv. καρπός (1 e 2), p. 500 s.
- «Oxford Latin Dictionary», VI, Oxford, 1977, sv. 'partus', p. 1303
- Æ. FORCELLINI, *Lexicon Totius Latinitatis*, Padova, 1827-1831 (rist. 1965), I, sv. 'ancilla', p. 236
- E. BENVENISTE, *Le vocabulaire des institutions indo-européenne*, Paris, 1969, trad. it. – *Il vocabolario delle istituzioni indoeuropee* –, Torino, 1976, I, p. 36 s.
- «Index Interpolationum», I, Weimar, 1929, c. 92
- O. LENEL, *Palingenesia Iuris Civilis*, Leipzig 1889, rist. Graz, 1960, II, c. 505 n. 530
- O. LENEL, *Das Edictum Perpetuum. Ein Versuch zu seiner Wiederherstellung*³, Leipzig, 1927, rist. Aalen, 1985, (§ 69) p. 185 s.
- A.F. RUDORFF, *De Iuris Dictione Edictum. Edicti Perpetui quae reliquae sunt*, Leipzig, 1869, (§ 208) p. 193
- M. GARCIA GARRIDO, F. REINOSO BARBERO, *Digestorum Similitudines*, IX, Madrid, 1994, p. 57, n. 7085
- «Roman Statutes», ed. M.H. CRAWFORD, London, 1996, II, p. 718 ss.
- F.P. BREMER, *Iurisprudentiae Antehadrianae quae supersunt*, Leipzig, 1896-1901, rist. 1985, II.1, p. 305 n. 9
- J. GRIBOMONT, in (J. QUASTEN) *Patrologia*, III – cur. A. DI BERARDINO – Casale M., 1978, p. 211 ss.
- B. ALTANER, *Patrologie*⁷, Freiburg i.B., 1966, trad. it. – *Patrologia*⁷ –, Casale M., 1981, p. 413 ss.

5) MONOGRAFIE

- V. BASANOFF, *Partus ancillae*, Paris, 1929, p. 29 ss.
- G.E. HEIMBACH, *Die Lehre von der Frucht nach den gemeinen, in Deutschland geltenden Rechten*, Leipzig, 1843, p. 2 ss.
- W.W. BUCKLAND, *The Roman Law of Slavery. The Condition of the Slave from Augustus to Justinians*, Cambridge, 1908, p. 21 ss.
- B. ALBANESE, *Le persone nel diritto privato romano*, Palermo, 1979, p. 163 s. e nt. 728
- E. COSTA, *Cicerone giureconsulto*, Bologna, 1927, rist. Roma, 1964, I, p. 74 e nt. 3
- M. BRETONE, *La nozione romana di usufrutto*, I, *Dalle origini a Diocleziano*, Napoli, 1962, p. 138 ss.,
- C.A. CANNATA, *Per una storia della scienza giuridica europea*, I, *Dalle origini all'opera di Labeone*, Torino, 1997, p. 229.
- A. SICARI, *Prostituzione e tutela giuridica della schiava. Un problema di politica legislativa nell'Impero romano*, Bari, 1991, p. 57 nt. 4
- P. BONFANTE, *Corso di diritto romano*, II, *La proprietà*, Roma, 1926, rist. Milano, 1966-1968, 1, p. 193
- C. SANFILIPPO, *Corso di diritto romano. Servitutes personarum*², I, Catania, 1960, p. 104 ss.
- W. KUNKEL, *Herkunft und soziale Stellung der römischen Juristen*, Weimar, 1952, p. 65 ss.
- NEGRI, *Diritto minerario romano*, I, *Studi esegetici sul regime delle cave private nel pensiero dei giuristi classici*, Milano, 1985, p. 229 ss.
- G. BESELER, *Beiträge zur Kritik der römischen Rechtsquellen*, IV, Tübingen, 1920, p. 35
- A. CARCATERRA, *Le definizioni dei giuristi romani. Metodi mezzi e fini*, Napoli, 1966, p. 78 ss.
- M. BRETONE, *Tecniche e ideologie dei giuristi romani*², Napoli, 1984, p. 263 ss.
- G. HEYSE, *Mulier non debet abire nuda. Das Erbrecht und die Versorgung der Witwe in Rom*, Frankfurt a.M., 1994, p. 86 ss.
- F.M. DE ROBERTIS, *La organizzazione e la tecnica produttiva. Le forze di lavoro e i salari nel mondo romano*, Napoli,

1946, rist. 1970, p. 124 ss.

VOCI, *Diritto ereditario romano*, I, *Introduzione. Parte generale*, Milano, 1967, p. 32 ss.

M. BRETONE, *I fondamenti del diritto romano. Le cose e la natura*, Roma-Bari, 1998, p. 178

L. CAPOGROSSI COLOGNESI, *La struttura della proprietà e la trasformazione dei «iura praediorum» nell'età repubblicana*, I, Milano, 1969, p. 414 ss.

G. GROSSO, *Problemi generali del diritto attraverso il diritto romano*², Torino, 1967, p. 167 ss.

V. SCIALOJA, *Teoria della proprietà nel diritto romano* (ed. P. BONFANTE), I, Roma, 1928, p. 93 ss.

G. BROGGINI, *Index arbitere. Prolegomena zum officium der römischen Privatrichters*, Köln-Graz, 1957, p. 83 ss.

M. BETTINI, *Nascere. Storie di donne, donnole, madri ed eroi*, Torino, 1998, p. 153 ss.

G. PUGLIESE, *Il processo civile romano*, I, *Le legis actiones*, Roma, 1962, p. 169 ss.

A. CARANDINI, *Schiavi in Italia. Gli strumenti pensanti dei Romani fra tarda Repubblica e medio Impero*, Roma, 1988, p. 38 e nt. 27

H. SIBER, *Römisches Recht in Grundzügen für Vorlesung*, II, *Römisches Privatrecht*, Berlin, 1828, p. 61

B. SANTALUCIA, *Diritto e processo penale nell'antica Roma*², Milano, 1998, p. 58 s.

E. HERMANN-OTTO, *Ex ancilla natus. Untersuchungen zu den «hausgeborenen» Sklaven und Sklavinnen im Westen des römischen Kaiserreiches*, Stuttgart, 1994, p. 268 ss.

O. KARLOWA, *Römische Rechtsgeschichte*, Leipzig, 1885-1893, II, p. 449 s.

E. LEVY, *West Roman Vulgar Law. The Law of Property*, Philadelphia, 1951, p. 200 s.

P. SOKOLOWSKI, *Die Philosophie im Privatrecht*, I, *Sachbegriff und Körper in der klassischen Jurisprudenz und der modernen Gesetzgebung*, Halle, 1902, p. 461

L. CAPOGROSSI COLOGNESI, *Biagio Brugi sulle servitù prediali: dal diritto romano al diritto contemporaneo*, in *Modelli di Stato e di famiglia nella storiografia dell'800*², Roma, 1994, p. 361 ss.

6) MANUALI

A. GUARINO, *Diritto privato romano*¹¹, Napoli, 1997, p. 497 e nt. 40.7.1

V. ARANGIO-RUIZ, *Istituzioni di diritto romano*¹⁴, Napoli, 1993, p. 166 s.

F. GIRARD, *Manuel élémentaire de droit romain*⁵, Paris, 1911, p. 249

E. BETTI, *Istituzioni di diritto romano*, I², Padova, 1947, p. 365 s.

B. BIONDI, *Istituzioni di diritto romano*, Milano, 1972, p. 169

A. D'ORS, *Derecho privado romano*⁶, Pamplona, 1986, p. 183 s.

G. PUGLIESE (coll. F. SITZIA e L. VACCA), *Istituzioni di diritto romano*³, Torino, 1991, p. 432 s.

C. SANFILIPPO, *Istituzioni di diritto romano*⁹ (cur. A. CORBINO e A. METRO), Messina, 1996, p. 85 s.

B. SCHMIDLIN, C.A. CANNATA, *Droit privé romain*, I, Lousanne, 1984, p. 103

C. FERRINI, *Manuale di Pandette*⁴ (cur. G. GROSSO), Milano, 1953, p. 287 ss.

M. KASER, *Das Römische Privatrecht*, I², München, 1971, p. 384

7) PANDETTISTICA

B. WINDSCHEID, *Lehrbuch des Pandektenrechts*⁹, Frankfurt a.M., 1900-1914, trad. it. – *Diritto delle Pandette* –, 1902-1914, rist. Torino, 1930, I, p. 495

H. GÖPPERT, *Über die organischen Erzeugnisse*, Halle, 1869, p. 13 ss.

E. BÖCKING, *Pandekten*, I, Bonn, 1853, (§ 79) p. 276 nt. 5

A.F. THIBAUT, *Civilistische Abhandlungen*, Heidelberg, 1814, p. 35 s.

K.A. VON WANGEROW, *Lehrbuch der Pandekten*, Marburg-Leipzig, 1865-1867, I, p. 706 ss.

A. BRINZ, *Lehrbuch der Pandekten*, Erlangen, 1884-1892, I, p. 768 ss.

F. REGELSBERGER, *Pandekten*, I, Leipzig, 1893, (§ 103) p. 392 ss.

H. DERNBURG, *Pandekten*⁸, Berlin, 1910-1912, trad. it. (della VI ed., Berlin, 1900-1901) – *Pandette*, I.1, *Parte generale* –, Torino, 1906, (§ 78) p. 225 ss.

F.G. PUCHTA, *Pandekten*, Leipzig, 1877, (§ 37) p. 58 ss.

E. HÖLDER, *Pandekten. Allgemeine Lehren*, Freiburg i.B., 1891, (§ 34) p. 154 ss.

A. BRINZ, *Lehrbuch der Pandekten*, Erlangen, 1884-1892, I, (§ 145) p. 546 ss.

B. WINDSCHEID, *Lehrbuch des Pandektenrechts*⁹, Frankfurt a.M., 1900-1914, trad. it. – *Diritto delle Pandette* –, 1902-1914, rist. Torino, 1930, I, p. 493 ss. (cfr. *ivi*, V, p. 246 ss., la nota [A] *ad h.l.* di P. BONFANTE).

C.F. GLÜCK, *Ausführliche Erläuterung der Pandekten nach Hellfeld*, Erlangen, 1790-1892, trad. it. – *Commentario alle*

- Pandette* –, Milano, 1888-1909, VII, s.d. (cur. F. SERAFINI), p. 159 ss.
C.F. GLÜCK, *Ausführliche Erläuterung der Pandekten nach Hellfeld*, Erlangen, 1790-1892, trad. it. – *Commentario alla Pandette* – Milano, 1888-1909, VIII (cur. B. BRUGI), 1900, p. 67 ss.
U. BURCKHARD, *Die actio aquae pluviae arcendae*, Erlangen, 1881, trad. it. – in cont. a GLÜCK, *op. cit.*, XXXIX.3 –, Milano, 1906 (cur. P. BONFANTE), p. 282 ss.
C. CZYHLARZ, cont. a GLÜCK, *op. cit.*, XLI («*De acquirendo rerum dominio*»), Milano, 1905 (cur. S. PEROZZI), p. 349 ss. e 376 ss.
A. UBBELOHDE, cont. a GLÜCK, *op. cit.*, trad. it., cit., XLIII-XLIV (cur. V. POUCHAIN), Milano, 1899-1907, (1-2) p. 135 s.
G.E. HEIMBACH, *Die Lehre von der Frucht nach den gemeinen, in Deutschland geltenden Rechten*, Leipzig, 1843, p. 9
O. GRADENWITZ, *Interpolationen in den Pandekten*, Berlin, 1877, p. 15 ss.

8) RIVISTE

- M. KASER, *Partus ancillae*, in «ZSS.», LXXXVIII, 1958, p. 156 ss.
F. BONA, *Sulla fonte di Cicerone, de oratore 1,56,239-240 e sulla cronologia dei 'decem libelli' di P. Mucio Scevola*, in «SDHL.», XXXIX, 1973, p. 465 s.
F. STURM, *Zur ursprünglichen Funktion der actio Publiciana*, in «RIDA.», IX, 1962, p. 404 s.
G. THIELMANN, *Produktion als Grundlage des Fruchtterwerbs*, in «ZSS.», CVII, 1977, p. 98 s.
S. TONDO, *Note esegetiche sulla giurisprudenza romana*, in «Iura», XXX, 1979, p. 44
C. ORIO, *Lasciti di usus fructus in funzione di rendita*, in «Index», IX, 1980, p. 230
L. AMIRANTE, «*Locare usum fructum*», in «Labeo», VIII, 1962, p. 206 ss.
Ph. DIDIER, *Les diverses conceptions du droit naturel à l'oeuvre dans la jurisprudence romaine de I^e et III^e siècles*, in «SDHL.», XLVII, 1981, p. 210 e nt. 91
F. BONA, *Alla ricerca del 'de verborum, quae ad ius pertinent, significatione' di C. Elio Gallo, I. La struttura dell'opera*, in «BIDR.», XC, 1987, p. 119 ss.
T. GIARO, *Dogmatische Wahrheit und Zeitlosigkeit in der römischen Jurisprudenz*, in «BIDR.», XC, 1987, p. 69 e nt. 236
J. LINDERSKI, «*Partus ancillae. A 'vetus quaestio' in the Light of a New Inscription*», in «Labeo», XXXIII, 1987, p. 192 ss.
G. CRIFÒ, *Altri studi sul quasi-usufrutto in diritto romano*, in «AUPE.», n.s., II, 1974, p. 386 ss.
F. HORAK, *Rechtsirrtum in Philosophie und römischem Recht*, in «T.», LVI, 1988, p. 361
O. BEHREND, *Anthropologie juridique de la jurisprudence classique romaine*, in «RH.», 4^a s., LXVIII, 1990, p. 344 ss.
A.-M. PATAULT, *Réflexions sur les limitations au droit de la propriété à Rome jusqu'à la fin de la République*, in «RH.», 4^a s., LV, 1977, p. 250 ss.
W.V. HARRIS, *Child-Exposure in the Roman Empire*, in «JRS.», LXXXIV, 1994, p. 1 ss.
C. ARNÒ, *Estensione del diritto di pegno ai frutti*, in «ATO.», LXXV, 1939-1940, p. 370 ss.
R. LAMBERTINI, «*Lapis crescere potest*»: i frutti del regno minerale, in «AG.», CCIV, 1984, p. 97 ss.
F. BETANCOURT, *La defensa pretoria del «missus in possessionem»*, in «AHDE.», LII, 1982, p. 373 ss.
E. CARRELLI, *Plinio nat. hist. XVIII.3.12 e il delitto di danneggiamento alle messi nel sistema delle XII Tavole*, in «AUBA.», II, 1940, p. 1 ss.
A. CARCATERRA, *Il pegno delle cose future (fructus e partus)*, in «AUBA.», III, 1941, p. 123 ss.
A. BISCARDI, *Studi sulla legislazione del basso impero, II, Orientamenti e tendenze del legislatore nella disciplina dei rapporti reali*, in «SSE.», LIV, 1940, p. 288 ss.
U. RATTI, *Note esegetiche sui cosiddetti frutti percipiendi*, in «Annali Università Toscane», XLVIII, 1929-1930, p. 37 ss.
R. ORESTANO, *Ius singulare e privilegium in diritto romano. Contributo storico-dogmatico (2^a p.)*, in «AUMA.», XII-XIII, 1939, p. 29 ss.
G. BRANCA, *Il regime degli atti di disposizione materiale nel condominio classico (2^a p.)*, in «RISG.», VII (n.s.), 1932, p. 250 s. e *passim*.
J.C. NABER, *Observatiunculae de iure Romano, CX, Quid vindicari possit*, in «Mnemosyne», XLV (n.s.), 1917, p. 437
R. LAZZERONI, *Contatti di lingue e di culture nell'Italia antica: i nomi servili in -por*, in «RAL.», XXXIV, 1979, p. 143.
E. GABBA, *Aspetti culturali dell'imperialismo romano*, in «Athenaeum», LXV, 1977, p. 49 ss.
O. BEHREND, *Le due giurisprudenze romane e le forme delle loro argomentazioni*, in «Index», XII, 1983-1984, p. 192

- C. TURANO, *Note di epigrafia classica. II*, in «Klarchos», V, 1963, p. 76 ss.
N.R.E. FISCHER, *Hybris and Dishonor*, I, in «Grece and Rome», XXXII, 1976, p. 177 ss.
B. PERRIN, *Le délit décemviral de destruction de récoltes sur pied (Pline Hist. Nat. XVIII.3.12)*, in «Annales Universitatis Saraviensis. Droit-Economie», II, 1953, p. 34 ss.
G. CRIFÒ, *Funzione alimentare dell'usufrutto e problemi connessi in diritto romano*, in «Studi D. Pettiti», I – «AUPE.», n.s., I –, Milano, 1973, p. 457 ss.
F. SCHULZ, *Sabinus-Fragmente in Ulpian's Sabinus Commentar*, Halle, 1906, rist. in «Labeo», X, 1964, p. 74
H. REICHEL, *Der Begriff der Frucht im römischen Recht und im deutschen B.G.B.*, in «Jhering Jahrbücher», XLII, 1901, p. 210 ss.

9) TRADUZIONI

- F. SCHULZ, *Prinzipien des römischen Rechts*, München, 1934, trad. it. – *I principii del diritto romano* –, Firenze, 1946 (rist. Firenze, 1995), p. 188 ss.
A.H.M. JONES, *Augustus*, 1970, trad. it. – *Augusto. Vita di un imperatore* –, Roma-Bari, 1983, p. 87 s.
A.H.M. JONES, *The Later Roman Empire, 284-602*, Oxford, 1964, trad. it. – *Il tardo impero romano (284-602 d.C.)* –, Milano, 1973-1981, I, p. 207 e nt. 51,
Ch.N. COCHRANE, *Christianity and Classical Culture*, New York, 1957, trad. it. – *Cristianesimo e cultura classica* –, Bologna, 1969, p. 523 ss.
F. DUPONT, *La vie quotidienne du citoyen romain sous la République. 509-27 a.C.*, Paris, 1989, trad. it. – *La vita quotidiana nella Roma repubblicana* –, Roma-Bari, 1990, p. 63 ss.
L.M. BACHTIM, *Ital'janskoe vozroždenie: v poiskach individual'nosti*, 1989, trad. it. – *L'idea di individualità nel Rinascimento italiano* –, Roma-Bari, 1992, p. 41 ss.
Th. MOMMSEN, *Römische Strafrecht*, Leipzig, 1899, rist. Graz, 1955, p. 760 ss. = trad. franc. (J. Duquesne) – *Droit pénal romain* –, Paris, 1907, III, p. 66 ss.
E. NORDEN, *Die römische Literatur*⁵, Leipzig, 1954, trad. it. – *La letteratura romana* –, Roma-Bari, 1984, p. 85 ss.
F.K. VON SAVIGNY, *System des heutigen römischen Rechts*, Berlin, 1840-1853 (rist. Aalen, 1973), trad. it. – *Sistema del diritto romano attuale* –, VI, Torino, 1896, (§ 265) p. 120 nt. f
J. STROUX, *Summum ius summa iniuria* (1926), in *Römische Rechtswissenschaft und Rhetorik*, Potsdam, 1949, p. 7 ss. (trad. it. in «AUPA.», XII, 1929, p. 639 ss.)
J. BOSWELL, *The Kindness of Strangers*, 1988, trad. it. – *L'abbandono dei bambini in Europa occidentale* –, Milano, 1991, p. 39 ss.
M.D. GRMEK, *Les maladies à l'aube de la civilisation occidentale*, Paris, 1985, trad. it. – *Le malattie all'alba della civiltà occidentale. Ricerche sulla realtà patologica nel mondo greco preistorico, arcaico e classico* –, Bologna, 1985, p. 157 ss.
J. VOGT, *Sklaverei und Humanität*, 1965, trad. it. – *L'uomo e lo schiavo nel mondo antico* –, Roma, 1969, p. 47 ss.
F. SCHULZ, *History of Roman Legal Science*, Oxford, 1953², trad. it. – *Storia della giurisprudenza romana* –, Firenze, 1968, p. 73 ss.
F.C. VON SAVIGNY, *Das Recht des Besitzes*⁷, Wien, 1865 (rist. Darmstad, 1967), p. 489 s. (trad. franc. – *Traité de la possession en droit romain* –, Bruxelles, 1879, p. 476 s.)
E.M. ŠTAERMAN, *Racvet rabovladel'českib otnošenij v Rimskoj Respublike*, Mosca, 1964, trad. ted. – *Die Blütezeit des Sklavenwirtschaft in der römischen Republik* –, Wiesbaden, 1969, p. 57 ss.
E.M. ŠTAERMAN, M.K. TROFIMOVA, *Rabovladel'českie otnošenija v rannej rimskoj imperii. Italija*, Mosca, 1971, trad. it. – *La schiavitù nell'Italia imperiale. I-III secolo* –, Roma, 1975, p. 41
F.E. ZEUNER, *Coltivazione delle piante*, in «A History of Technology», Oxford, 1954-1958, trad. it. – «Storia della tecnologia» –, Torino, 1961-1964, rist. 1992-1994, I («La preistoria e gli antichi imperi»), 1, p. 368 ss.
R.J. FORBES, *Alimenti e bevande*, in «Storia della tecnologia», cit., II («Le civiltà mediterranee e il Medioevo»), 1, p. 123 s.
O. HÖCKMANN, *Antike Seefahrt*, München, 1985, trad. it. – *La navigazione nel mondo antico* –, Milano, 1988, p. 78 ss.

10) ENCICLOPEDIA

- G. WESENER, 'Usus fructus', in A. PAULY, G. WISSOWA, «Real-Encyclopädie der classischen Altertumswissenschaft», IX.A.1, Stuttgart, 1961, c. 1156

- G. PUGLIESE, 'Usufrutto (diritto romano)', in «NNDI.», XX, Torino, 1975, p. 316
- M. SCARLATA FAZIO, 'Frutti (diritto romano)', in «ED.», XVIII, Milano, 1969, p. 191 ss.
- C.A. CANNATA, 'Dote (diritto romano)', in «ED.», XIV, Milano, 1965, p. 1 ss.
- O. DILIBERTO, 'Successione legittima (diritto romano)', in «ED.», XLIII, Milano, 1990, p. 1031 s. e nt. 40
- N. SCAPINI, 'Usufrutto (diritto romano)', in «ED.», XLV, Milano, 1992, p. 321 s.
- G. PIOLA, 'Frutti', in «Digesto Italiano», XI.2, Torino, 1892-1898, p. 915 ss.
- A. BUTERA, V. PERRI, 'Frutti', in «Enciclopedia Giuridica Italiana», VI.3, Milano, 1916, p. 548 ss.
- A. MONTEL, 'Frutti', in «Nuovo Digesto Italiano», VI, Torino, 1938, p. 145 ss.
- C.M. MAZZANI, 'Frutti', in «Digesto⁴. Discipline privatistiche. Sezione civile», VIII, Torino, 1992, p. 458 ss.
- J. AISSIN, J. ANKAMER, 'Ambiguità', in «Enciclopedia Einaudi», I, Torino, 1977, p. 417 ss.
- A. DUMAS, 'Intérêt et usure', in «Dictionnaire de droit canonique», V, Paris, 1953, c. 1475 s.
- H.E. DIRKSEN, *Manuale Latinitatis Fontium Iuris Civilis Romanorum. Thesauri Latinitatis Epitome*, Berlin, 1837, sv. 'fructus', p. 391 s.
- E. ECK, sv. 'Frucht und Fruchterverb', in F. VON HOLTSENDORFF, *Rechtslexicon*, Leipzig, 1880-1881, I, p. 918 ss.
- H. HEUMANN, E. SECKEL, *Handlexicon zu den Quellen des römischen Rechts*¹⁰, Graz, 1958, sv. 'fructus', p. 222 s.
- R. LEONHARD, 'Fructus', in «PWRE.», VII.1, Stuttgart, 1910, c. 120
- E. ALBERTARIO, 'Frutto. Diritto', in «Enciclopedia Italiana (Treccani)», XVI, Roma, 1950, p. 132
- A. BERGER, *Encyclopedic Dictionary of Roman Law*, Philadelphia, 1953, sv. 'fructus', p. 477 s.
- G. ASTUTI, 'Cosa in senso giuridico. a) Diritto romano e intermedio', in «ED.», XI, Milano, 1962, p. 10 s.
- E. DE RUGGIERO, *Dizionario epigrafico di antichità romane*, III, Roma, 1906, rist. Roma, 1962, sv. 'fruges', p. 221.
- Prima citazione:** M. BRETONE, 'Frutti (diritto romano)', in «NNDI.», VII, Torino, 1961, p. 666
- Poi:** BRETONE, 'Frutti', cit., p. 667

11) OPERE COLLETTIVE

- M. BRUTTI, in «Lineamenti di storia del diritto romano»² (dir. M. TALAMANCA), Milano, 1989, p. 302
- L.P. WILKINSON, *Cicero and the Relationship of Oratory to Literature*, in «The Cambridge History of Classical Literature», II, «Latin Literature» – ed. E.J. KENNEY e W.V. CLAUSEN –, Cambridge, 1982, p. 230 ss.
- P. MATTHEWS, *La linguistica greco-latina*, in «Storia della linguistica» (cur. G.C. LEPSCHY), I, Bologna, 1990, p. 209 ss.
- P. MANULI, *Donne mascholine, femmine sterili, vergini perpetue. La ginecologia greca tra Ippocrate e Sorano*, in S. CAMPESE, P. MANULI, G. SISSA, *Madre materia. Sociologia e biologia della donna greca*, Torino, 1983, p. 147 ss.
- ... si vedano in A. BELVEDERE, M. JORI, L. LANTELLA, *Definizioni giuridiche e ideologie*, Milano, 1979, LANTELLA, *Pratiche definitorie e proiezioni ideologiche nel discorso giuridico*, p. 10 ss., e BELVEDERE, *Aspetti ideologici delle definizioni nel linguaggio del legislatore e dei giuristi*, p. 349 ss. ...

12) OPERE MISCELLANEE E ATTI

- F. HORAK, *Etica della giurisprudenza*, in «Per la storia del pensiero giuridico romano. Dall'età dei pontefici alla scuola di Servio», Torino, 1996, p. 168 s.
- M. TALAMANCA, *Costruzione giuridica e strutture sociali fino a Quinto Mucio*, in «Società romana e produzione schiavistica», III, «Modelli etici, diritto e trasformazioni sociali», Roma-Bari, 1981, p. 21 ss.
- M. VEGETTI, *Anima e corpo*, in «Il sapere degli antichi» (cur. M. VEGETTI), Torino, 1985, p. 201 ss.
- A. PARADISO, *Schiavitù femminile e violenza carnale: stupro e coscienza dello stupro sulle schiave in Grecia*, in «Femmes-esclaves. Modèles d'interprétation anthropologique, économique, juridique. Atti del XXI colloquio internazionale GIREA. [1994]» (cur. F. REDUZZI MEROLA e A. STORCHI MARINO), Napoli, 1999, p. 145 ss.
- E. CANTARELLA, *La vita delle donne*, in «Storia di Roma» (dir. A. SCHIAVONE), IV («Caratteri e morfologie»), Torino, 1989, p. 560
- F. GORLA, *Schiavi, sistematica delle persone e condizioni economico-sociali nel Principato*, in «Prospettive sistematiche nel diritto romano», Torino, 1976, p. 338 ss.
- A. SCHIAVONE, *Leggi di natura o convenzione sociale? Aristotele, Cicerone, Ulpiano sulla schiavitù-merce*, in «Schiavi e dipendenti nell'ambito dell' 'oikos' e della 'familia'» – cur. M. MOGGI e G. CORDIANO –, Pisa, 1977, p. 179 ss.
- G. ROTONDI, *Bonorum venditio*, in «Per il XIV centenario della codificazione giustiniana», Pavia, 1934, p. 107
- R. TRIFONE, *La divisione dei frutti secondo il diritto feudale e il diritto comune*, in «Atti Verona», IV, Milano, 1953, p.

457 ss.

F. WIEACKER, *La «causa Curiana» e gli orientamenti della giurisprudenza coeva*, in «Antologia giuridica romanistica e antiquaria. I», Milano, 1968, p. 111 ss.

M.L. PAOLETTI, *Continuità delle centuriazioni: fossi filari e strade*, in «Misurare la terra. Centuriazioni e confini nel mondo romano», Modena, 1984, p. 261 ss.

L. ALIFFI, *Fructus nel lessico giuridico: specificazione e semantizzazione contestuale*, in «Atti del II Seminario Internazionale di Studi sui Lessici Tecnici Greci e Latini (Messina, 14-16 dicembre 1995)», a cura di P. RADICI COLACE, Napoli, 1997, p. 245 ss.

R. SALLER, *La schiavitù e la famiglia romana*, in «Classical Slavery» (cur. M.I. FINLEY), 1987, trad. it. – «La schiavitù nel mondo antico» –, Roma-Bari, 1990, p. 95 ss.

Y. GARLAN, *Guerra, pirateria e schiavitù nel mondo greco*, in «La schiavitù nel mondo antico», cit. (nt. 33), p. 13 ss.

13) ONORANZE

Th. MAYER-MALY, *Romanistisches über die Stellung der Natur der Sache zwischen Sein und Sollen*, in «Studi E. Volterra», II, Milano, 1971, p. 118 s.

J. FILIP-FRÖSCHL, *Partus et fetus et fructus. Bemerkungen zur rechtlichen Behandlung der Tierjungen bei der Römern*, in «Ars boni et aequi. Festschrift W. Waldstein», Stuttgart, 1993, p. 99 ss.

S. RICCOBONO, *Sull' «usus»*, in «Studi V. Scialoja», Milano, 1905, I, p. 579 ss.

B. HUWILER, *Homo et res: Skizzen zur hellenistischen Theorie der Sklaverei und deren Einfluss auf das römische Recht*, in «Mélanges F. Wubbe», Fribourg, 1993, p. 257 s.

P. BIRKS, *An Unacceptable Face of Human Property*, in «New Perspectives in the Roman Law of Property. Essays for Barry Nicholas», Oxford, 1989, p. 61 ss.

G. SEGRÈ, *La denominazione di actio confessoria in particolare per la rivendicazione dell'usufrutto e delle servitù*, in «Mélanges P.F. Girard», II, Paris, 1912, p. 596 ss.

F. BOZZA, *D. 41.2.3.23 e la classificazione dei «genera possessionum»*, in «Synteleia V. Arangio-Ruiz», II, Napoli, 1964, p. 616 ss.

J. REINACH, *Cérès ou Céréale? Comment les XII Tables châtiaient les dégradations rurales*, in «Μνημόσυνον Π. Βιζουκίδου», Tessalonica, 1960-1963, p. 1 ss.

D. NÖRR, *Pomponius oder «Zum Geschichtsverständnis der römischen Juristen»*, in «ANRW.», II.15, Berlin - New York, 1976, p. 497 ss.

A. WATSON, *Limits of Juristic Decision in the Later Roman Republic*, in «ANRW.», I.2, Berlin - New York, 1972, p. 223 s.

L. TONEATTO, *Appunti sulla dottrina delle confinazioni presso l'agrimensore Siculo Flacco*, in «Sodalitas. Studi A. Guarino», Napoli, 1984, IV, p. 1601 ss.

A. GUARNERI CITATI, *Supplemento II all'Indice delle parole frasi e costrutti ritenuti indizio di interpolazione nei testi giuridici romani*, in «Festschrift P. Koschaker», Weimar, 1939, I, p. 147

C. CASTELLO, *Lo schiavo tra persone e cose nell'arcaico diritto romano*, in «Studi A. Biscardi», I, Milano, 1982, p. 93 ss.

D. DAUBE, *Licinnia's Dowry*, in «Studi B. Biondi», I, Milano, 1965, p. 199 ss.

I. BIEŻUŃSKA MAŁOWIST, M. MAŁOWIST, *La procréation des esclaves comme source de l'esclavage. Quelques observations sur l'esclavage dans l'antiquité, au moyen âge et qu cours de temps modernes*, in «Mélanges K. Michalowski», Varsavia, 1960, p. 275 ss.

I. BIEŻUŃSKA-MAŁOWIST, *Les enfants esclaves à la lumière des papyrus*, in «Hommages M. Renard», II («Latomus» CII), Bruxelles, 1969, p. 91 ss.

14) EDIZIONI DI FONTI

«Digesta Iustiniani Augusti» (cur. Th. MOMMSEN), Berlin, 1870, I, p. 640

«Digesta Iustiniani Augusti» (cur. P. BONFANTE, C. FADDA, C. FERRINI, S. RICCOBONO, V. SCIALOJA), Milano, 1960, p. 508

«Corpus Iuris Civilis», I⁶, «Institutiones. Digesta» (rec. P. KRÜGER, Th. MOMMSEN), Berlin, 1954, p. 323

«Justiniani Augusti Pandectarum Codex Florentinus» (cur. A. CORBINO e B. SANTALUCIA), Firenze, 1988, I, p. 316

F. JACOBY, «Die Fragmente der griechischen Historiker», II.A, Leiden, 1961, p. 227, 87.F.8

- ARISTOTELE, *Politica* – a cura di R. Laurenti –, Roma-Bari, 1993, p. 17
ARISTOTE, *Politique*, I (a cura di Jean AUBONNET), «Les Belles Lettres», Paris, 1968
F.P. BREMER, *Iurisprudentiae Antehadrianae quae supersunt*, Leipzig, 1896-1901, rist. 1985, I, p. 368 ss.
K.G. BRUNS, *Fontes Iuris Romani Antiqui*⁷ (ed. O. GRADENWITZ), Tübingen, 1909, I, *Leges et negotia*, p. 39

15) AUTORI ANTICHI

- H. DONEAU, *Commentariorum de Jure Civili Libri*, 10.8.6 (in *Opera Omnia*, Firenze, 1840-1847, III), c. 66.
C. VAN BYNKERSHOEK, *Observationes Iuris Romani*, 5.7 (in *Opera omnia*, Köln, 1761), p. 140 s.
A. PELLAT, *Textes sur la dot*², Paris, 1853, ad l. 10 § 3, D. XXIII, 3, p. 100
Th. MARCILUS, *Nova interpretatio, et Methodus in Libros Quatuor Institutionum Iustiniani*, Paris, 1610, p. 67 s., ad *Iust. inst.* 2.1.37
J. CUJAS, *Recitationes Solemnes* – in *Opera*, VII, Prato, 1839, c. 724 s. –, ad D. 8,5,4,5
J. CUJAS, *Commentarius ad titulos Digestorum, in titulum XVI de verborum significatione libr. L Digest., ad l. LXXVII*, in *Opera*, IV, Prato, 1838, c. 1675 s.
J. CUJAS, *Julii Pauli receptorum Sententiarum libros V, ad II.82 (= 3.6.78)*, in *Opera*, V, Prato, 1838, c. 2135
J. MENOCHIO, *Consilia sive responsa*², I (Venezia, 1625), c. 66. (p. 196 ss.), *inc.-2*

16) RIPUBBLICAZIONI

- E. ALBERTARIO, *La responsabilità del bonae fidei possessor sino al limite del suo arricchimento nella restituzione dei frutti* (1914), in *Studi di diritto romano*, Milano, 1933-1953, IV, p. 442
B. BIONDI, *La terminologia romana come prima dommatica giuridica* (1953), in *Scritti giuridici*, I, Milano, 1965, p. 81 s.
V. ARANGIO-RUIZ, *Per la classificazione delle servitù di passaggio* (1910), in *Scritti di diritto romano*, I, Napoli, 1974, p. 301 ss.
F.M. DE ROBERTIS, *Sul problema della estensibilità del pegno ai prodotti della cosa in diritto romano* (1948), in *Scritti vari di diritto romano*, I, Bari, 1987, p. 279 ss.
C. FERRINI, *Aulo Cascellio e i suoi responsi* (1886), in *Opere*, II, Milano, 1929, p. 53 ss.
S. SOLAZZI, *Il rispetto per la famiglia dello schiavo* (1949), in *Scritti di diritto romano*, VI, Napoli, 1972, p. 576 ss.
G. GROSSO, *In tema di cautio fructuaria*, in «ATO», LXXII, 1936-1937, p. 66 ss. (= *Scritti storico giuridici*, Torino 2000-2001, II, p. 171 ss.)
M. KASER, *Zum Fruchtverband des Usufruktuars*, in «Studi G. Scherillo», I, Milano, 1972, p. 405 ss. (= ID., *Ausgewählte Schriften*, Napoli, 1976, II, p. 145 ss.), e specificamente p. 411 s.
M. KASER, *Zur juristischen Terminologie der Römer* (1965) in *Ausgewählte Schriften*, I, Napoli, 1972, p. 35 ss.
F. DE MARTINO, *Navis, eadem navis*, in «Rivista di diritto della navigazione» III, 1937, p. 41 ss. = *Scritti di diritto romano*, II, Roma, 1979, p. 4 ss.
F. DE MARTINO, *Navis, eadem navis* (1937), in *Scritti di diritto romano*, II, Roma, 1979, p. 4 ss.

17) RISTAMPE

- P. BONFANTE, *Corso di diritto romano*, I, *Diritto di famiglia*, Roma, 1925, rist. Milano, 1963, p. 441 ss.
P. BONFANTE, *Corso di Diritto romano*, II, *La proprietà*, Roma, 1926, 1, p. 142 = Milano, 1966, p. 168
P. BONFANTE, *Storia del diritto romano*⁴, Roma, 1934, rist. Milano, 1959, II, p. 157 ss.
H. ZILLIACUS, *Zum Kampf der Weltsprachen im östromischen Reich*, Helsinki, 1935, rist. Amsterdam, 1965, p. 98 ss.
H. APPLETON, *Des interpolation dans les Pandectes et des méthodes propres à les découvrir*, Paris, 1895, rist. Roma, 1967, p. 37 ss.

18) RECENSIONI

- E. RABEL, *rec. a S. ROMANO, Appunti sul pegno dei frutti in diritto romano* (in «AUCA», V, 1931, p. 205 ss.), in «ZSS», LIII, 1933, p. 587 ss.)
A. MANTELLO, *'Beneficium servile' – 'debitum' naturale. Sen., de ben. 3.18.1. ss. – D. 35.1.40.3 (Iav., 2 ex post. Lab.)*, Milano, 1979, p. 363 s. (cfr. la recensione di A. BURDESE, in «Jura», XXX, 1979, p. 169 s.)
G. ARICÒ ANSELMO, *Partes iuris*, in «AUPA», XXXIX, 1987, p. 45 ss. (cfr. la recensione di F. GALLO, in «Jura», XXXVIII, 1987, p. 184 ss.)
GALLO, *rec. a ARICÒ ANSELMO, cit.*, p. 187

E.-H. KADEN, *rec.* a BASANOFF, *Partus ancillae*, cit., in «ZSS.», LXIV, 1931, p. 534